



REGOLAMENTO DEI CORSI PREACCADEMICI A.A. 2010-2011

(Versione 1.0 approvata con delibera del Consiglio Accademico del 2 ottobre 2007, n. 39/3)
(Versione 2.0 approvata con delibera del Consiglio Accademico del 27 ottobre 2010, n. 67/3)



Riferimenti normativi

Legge 21 dicembre 1999, n. 508, art. 2, comma 8, lett. c), d) e g)

DPR 28 febbraio 2003, n. 132

DPR 8 luglio 2005, n. 212, art. 10, comma 4, lett. g), art. 7, comma 2 e art. 12, comma 4

DDMM 3 luglio 2009, n. 90; 30 settembre 2009, n. 124; 12 novembre 2009, n. 154

Statuto del Conservatorio approvato con DD m.i.u.r. – a.f.a.m. 10 maggio 2004, n. 82 ed emanato con decreto del Presidente del Consiglio di amministrazione 20 maggio 2004, prot. n. 2536/B6b

Regolamento Didattico del Conservatorio ai sensi dell'art. 10 del DPR 8 luglio 2005, n. 212

Art. 1

(Istituzione dei corsi preaccademici)

1. Il Conservatorio, secondo quanto stabilito dalla legge di riforma delle istituzioni dell'alta formazione artistica musicale e coreutica (legge 21 dicembre 1999, n. 508, art. 2, comma 8, lettere c), d) e g)) e dal DPR 8 luglio 2005, n. 212, art. 12, comma 4, istituisce e organizza corsi preaccademici, organizzati per cicli di studio, con l'obiettivo di formare le competenze adeguate per accedere ai corsi accademici di primo livello.

Art. 2

(Attivazione dei corsi preaccademici)

1. Il Conservatorio, per l'attivazione dei corsi preaccademici, adotta i seguenti strumenti normativi:
 - a) regolamento di funzionamento dei corsi preaccademici;
 - b) documento sugli obiettivi di apprendimento con riferimento ai settori disciplinari coinvolti, alle discipline che concorrono ai vari corsi di studio, nell'articolazione del percorso in cicli di studio;
 - c) piani di studio dei vari corsi preaccademici, con definizione dei settori disciplinari e delle discipline proprie del corso, delle tipologie di attività formative e delle misure orarie;
 - d) programmi di esame per la certificazione delle competenze, relativamente ad ogni insegnamento in ciascun ciclo.
2. I suddetti documenti potranno essere sostituiti da documenti di sintesi che contengano quanto previsto negli stessi.

Art. 3

(Distinzione dei corsi in cicli e livelli di competenza)

1. Nell'ordinamento dei corsi preaccademici si distinguono tre cicli di studio (I Ciclo, II Ciclo, III Ciclo).
2. Ciascun ciclo di studio può essere suddiviso in livelli¹ secondo le esigenze delle diverse Scuole.
3. Per ciascun ciclo di studio sono individuate le discipline che concorrono al percorso formativo e le rispettive competenze.
4. Il Conservatorio può organizzare anche corsi preparatori ai corsi preaccademici.²

Art. 4

(Articolazione didattica)

1. Gli insegnamenti impartiti nei corsi preaccademici afferiscono a cinque aree disciplinari:
 - discipline interpretative / discipline compositive;
 - discipline teorico-analitico-pratiche;
 - discipline interpretative d'insieme;
 - discipline musicologiche;
 - discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono.
2. Ogni area disciplinare può comprendere più settori disciplinari o più discipline, secondo lo schema previsto nella sottostante tabella A.
3. L'acquisizione delle competenze per ciascuna disciplina è indipendente all'interno di ciascun ciclo.
4. È consentita la frequenza di discipline erogate in cicli diversi e l'acquisizione della relativa certificazione a condizione che tra le certificazioni conseguite/conseguibili vi sia uno scostamento massimo di un solo

¹ Identificati da numeri arabi progressivi.

² Identificati da lettere maiuscole.



ciclo.³

5. È possibile anticipare la frequenza di un insegnamento previsto in un livello successivo, purché si possieda l'attestato di superamento del livello precedente per lo stesso insegnamento.
6. Per ciascuna disciplina è obbligatoria la frequenza per almeno i due terzi dell'orario previsto. Il mancato rispetto dell'obbligo di frequenza non consente l'attribuzione di una valutazione finale d'anno e corrisponde alla valutazione negativa di cui all'art. 10.
7. Il Conservatorio definisce per ciascun ciclo e per ciascuna disciplina gli obiettivi formativi, le competenze da acquisire e i programmi d'esame, anche in funzione di utenza esterna, proveniente da scuole convenzionate o con studi condotti privatamente, che si rivolga all'istituzione per conseguire una certificazione di livello di competenza.

TABELLA A⁴

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	I Ciclo (h/anno)	II Ciclo (h/anno)	III Ciclo (h/anno)
Discipline interpretative (CODI, COMA, COME, COMJ) Discipline compositive (CODC)	Prassi esecutiva e repertori (strumento caratterizzante). ⁵	X (25) E	X (25) E	X (25) E
	Prassi esecutiva e repertori (secondo strumento). ⁶	-	X (15) E	-
Discipline teorico-analitiche-pratiche (COTP/01, 02, 06)	Teoria, ritmica e percezione musicale ⁷	X (50) E	X (50) E	-
	Teorie dell'armonia e analisi ⁸	-	-	X (50) E
	Letture della partitura. ⁹	-	-	X (25) E
Discipline interpretative d'insieme (COMI/01-07)	Esercitazioni corali ¹⁰	X (25)	X (25)	X (25)
	Esercitazioni orchestrali ¹¹	-	-	X (35)
	Musica da camera (organici misti, incluso il duo pianistico) ¹²	-	-	X (15) E
	Musica d'insieme (per fiati, per strumenti ad arco, jazz, per strumenti antichi) ¹³	-	X E	-

³ Ad esempio: è consentito frequentare o certificare discipline del III ciclo se le certificazioni inferiori in altre discipline appartengono al II ciclo; non è consentito frequentare o certificare discipline del III ciclo se le certificazioni inferiori in altre discipline appartengono al I ciclo.

⁴ La tabella può essere integrata con altre discipline afferenti alle stesse o a diverse aree disciplinari. La lettera E indica il conseguimento della certificazione tramite Esame; nei restanti casi si esprime con Idoneità ottenuta assolvendo all'obbligo di frequenza e ottenendo una valutazione positiva da parte del docente (cfr. art. 10)

⁵ Tutte le scuole strumentali, incluso Canto e Composizione. Le scuole che hanno particolari esigenze, legate al repertorio oggetto di studio o vincoli legati all'età degli studenti, possono articolarsi in un diverso numero di livelli o consentire l'acquisizione della competenza in un numero inferiore di anni rispetto a quanto convenzionalmente previsto.

⁶ Lo studio del pianoforte è obbligatorio come secondo strumento in relazione a tutte le discipline interpretative. Fanno eccezione per la particolarità del piano di studio le seguenti discipline: composizione, organo, pianoforte, che sceglieranno il secondo strumento tra Flauto dolce, Violino e Violoncello. L'obbligo può essere assolto nel II o nel III ciclo.

⁷ La certificazione di II ciclo per Teoria, ritmica e percezione musicale è propedeutica alla certificazione per Teorie dell'armonia e analisi.

⁸ Per tutte le scuole strumentali e per Canto. Per Composizione, l'insegnamento è assorbito dalla disciplina caratterizzante.

⁹ Solo per gli studenti di Composizione. L'obbligo può essere assolto nel II o nel III ciclo.

¹⁰ Gli studenti che abbreviano il periodo di studio nella disciplina caratterizzante possono ridurre proporzionalmente l'obbligo previsto per Esercitazioni corali in qualsiasi Ciclo.

¹¹ Gli studenti che abbreviano il periodo di studio nella disciplina caratterizzante possono ridurre proporzionalmente l'obbligo previsto per Esercitazioni orchestrali. Gli studenti di Chitarra, Fisarmonica, Organo e Pianoforte sono esentati dalla frequenza e dall'obbligo di certificazione. Per gli studenti di Composizione, la frequenza e la relativa certificazione sono facoltative.

¹² Qualsiasi organico è ammesso compresi il duo pianistico, gli insiemi di Fisarmoniche e di Chitarre. L'obbligo può essere assolto anche nel II ciclo. Gli studenti provenienti da una scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale hanno il riconoscimento di un'annualità per le attività d'insieme già svolte nel curriculum di studi. Gli studenti che abbreviano il periodo di studio nella disciplina caratterizzante possono ridurre proporzionalmente l'obbligo previsto per Musica da camera. Per gli studenti di Composizione, la frequenza e la relativa certificazione sono facoltative.

¹³ Attività propedeutica a Esercitazioni orchestrali, senza il cui assolvimento non è ammessa la frequenza. Musica d'insieme per fiati, Musica d'insieme jazz e Musica d'insieme per strumenti antichi prevedono 20 ore annue. Musica d'insieme per archi prevede 30 ore annue. È ammesso l'anticipo della frequenza nel I ciclo. Gli studenti di Organo e Pianoforte sono esentati dalla frequenza e dall'obbligo di certificazione. Per gli studenti di Composizione, la frequenza e la relativa certificazione sono facoltative.



Discipline musicologiche (CODM/04)	Storia della musica	-	-	X (25) E
Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono (COME/05)	Informatica musicale	-	-	X (15)

Art. 5

(Durata dei cicli. Abbreviazioni e ripetenze)

- In via convenzionale, la durata dei Cicli è come segue:
 - I Ciclo – 3 anni;
 - II Ciclo – 2 anni;
 - III Ciclo – 3 anni.
- In presenza di particolare talento e capacità di studio, la durata può essere ridotta senza limitazioni.
- In caso di mancato raggiungimento delle competenze indicate nei tempi convenzionalmente previsti, è concesso il prolungamento di un'annualità in ciascun ciclo, al fine di completare la preparazione.

Art. 6

(Tipologie di attività formative)

- Le tipologie di attività formative consistono in: lezioni individuali, lezioni a piccoli/grandi gruppi, lezioni teorico-pratiche, laboratori, stage.

Art. 7

(Accesso e iscrizione a singoli insegnamenti)

- Le singole istituzioni possono consentire la frequenza a singole discipline, previo esame di ammissione, rilasciando, alla fine del periodo, il relativo attestato.

Art. 8

(Accesso ai Corsi. Esami di ammissione)

- Per essere ammessi ai corsi preaccademici è necessario presentare domanda al Direttore del Conservatorio entro i termini annualmente stabiliti dal Consiglio accademico e superare un esame di ammissione che stabilisce la graduatoria dei candidati idonei in rapporto ai posti disponibili.
- Può essere presentata domanda di ammissione per ciascuno dei tre cicli nei quali è articolato il corso. Qualora la domanda sia prodotta per il II o III ciclo, il candidato dovrà possedere tutte le certificazioni di competenza previste nel piano dell'offerta formativa del corso, per i periodi antecedenti; in caso contrario, permane l'obbligo di conseguire le competenze non ancora certificate con le limitazioni previste all'art. 4, comma 3.

Art. 9

(Limiti d'età)

- Per l'iscrizione ai corsi preaccademici non sono posti limiti d'età. In via convenzionale, si consiglia l'iscrizione in parallelo con gli studi nell'istruzione secondaria di I e II grado.

Art. 10

(Esami successivi all'ammissione. Valutazioni annuali)

- Le singole Scuole possono prevedere momenti di verifica successivi all'ammissione, atti ad individuare la persistenza delle motivazioni e la progressione coerente negli studi avviati.
- Al termine di ciascun anno è prevista una valutazione del docente di ciascuna disciplina frequentata.
- La valutazione è espressa in decimi: essa è positiva con voto tra 6 e 10, mentre è negativa per qualsiasi voto inferiore a 6.
- Lo studente che ottenga due valutazioni negative nello stesso ciclo e per la stessa disciplina potrà proseguire gli studi solo dopo aver sostenuto un esame di fronte ad una commissione che formulerà la valutazione definitiva di promozione o non prosecuzione.¹⁴

¹⁴ Questa regola si applica a tutte le discipline e non soltanto a quella caratterizzante.

**Art. 11***(Sessioni d'esame)*

1. Le domande per gli esami di ammissione e di certificazione dovranno essere prodotte entro le scadenze stabilite annualmente e opportunamente rese pubbliche.
2. Gli esami di ammissione si svolgono nella sessione estiva. Nel caso in cui vi fossero ulteriori posti disponibili, potrà essere istituita una sessione suppletiva autunnale.
3. Per gli studenti del Conservatorio, gli esami di certificazione si svolgono nella sessione estiva o autunnale. La sessione invernale è utilizzabile dagli studenti interni solo per assolvere le certificazioni relative a debiti attribuiti all'atto dell'iscrizione. I candidati esterni (privatisti) possono utilizzare anche la sessione di febbraio per le certificazioni di qualsiasi disciplina in qualsiasi ciclo.

Art. 12*(Esami di fine ciclo)*

1. L'accesso all'esame di certificazione delle competenze, in relazione a ciascun insegnamento che concorre al piano formativo di un corso, avviene:
per gli studenti iscritti
 - a) alla scadenza della durata convenzionalmente prevista per ciascun ciclo, salvo richiesta di rinvio proposta dal docente (cfr. art. 5)
 - b) su proposta dell'insegnante in caso di abbreviazione della durata convenzionalmente prevista per ciascun ciclo (vedi art. 8, comma 4)
per i candidati esterni (privatisti)
 - c) su presentazione di apposita domanda da presentarsi alla segreteria degli studenti.
2. I candidati esterni (privatisti) devono allegare il programma d'esame alla domanda di cui al comma 1, lettera c).
3. Ciascun candidato è valutato dalla commissione con un voto unico espresso in decimi, indipendentemente dal numero delle prove d'esame; l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione di almeno 6 decimi.
4. Lo studente che abbia conseguito una certificazione di fine ciclo può iscriversi al ciclo successivo.

Art. 13*(Certificazioni di livello di competenza)*

1. Per gli studenti interni, la certificazione di competenza si dà nella seguente forma:
 - a) schema di sintesi relativo alla struttura dei corsi preaccademici attivati dall'Istituzione;
 - b) denominazione dell'insegnamento;
 - c) ciclo di competenza acquisito;
 - d) data esame;
 - e) valutazione (espressa in decimi);
 - f) obiettivi di apprendimento collegati all'insegnamento.
2. Gli studenti esterni possono richiedere certificazione di competenza conseguita presso il Conservatorio che rilascerà attestato nella seguente forma:
 - a) denominazione dell'insegnamento;
 - b) ciclo di competenza acquisito;
 - c) data esame;
 - d) valutazione (espressa in decimi);
 - e) obiettivi di apprendimento collegati all'insegnamento.

Art. 14*(Conseguimento degli studi di fascia preaccademica e accesso al livello accademico)*

1. Lo studente che abbia ottenuto le certificazioni di competenza per tutte le discipline previste può accedere senza debiti ai corsi di Alta formazione musicale attivati presso il Conservatorio, previo il superamento dell'esame di selezione qualora le domande fossero in numero superiore ai posti disponibili.
2. In funzione dell'accesso ai corsi accademici, il Conservatorio stabilisce quali insegnamenti previsti dal piano formativo preaccademico costituiscono impedimento di accesso in caso di non assolvimento.

**Art. 15***(Commissioni d'esame)*

1. La Commissione per l'esame di ammissione è costituita da almeno tre docenti scelti in modo da poter garantire la corretta interpretazione di tutti gli indicatori presi a riferimento per la valutazione dei candidati.
2. Per ciascun insegnamento è istituita una specifica commissione per l'esame di certificazione di fine ciclo. Ogni commissione è costituita da almeno tre docenti; fa parte della commissione il professore dello studente sottoposto ad esame. In caso di studente privatista proveniente da una scuola convenzionata, il docente può far parte della commissione. In caso di studente privatista non proveniente da scuole convenzionate, il docente non farà parte della commissione.
3. Le Commissioni sono nominate dal Direttore su proposta delle strutture didattiche.

Art. 16*(Possibilità di transito da ordinamento previgente verso i nuovi corsi preaccademici)*

1. Gli studenti iscritti ai corsi dell'ordinamento previgente possono transitare ai corsi preaccademici di cui al presente regolamento. L'Istituzione valuta le certificazioni acquisite nel precedente contesto, traducendole nel nuovo sistema.
2. Non è consentito il transito dai corsi preaccademici verso i corsi tradizionali dell'ordinamento previgente.

Art. 17*(Contemporanea frequenza di corsi diversi)*

1. È possibile iscriversi contemporaneamente sino ad un massimo di due corsi preaccademici, previo superamento di specifico esame di ammissione per ciascuno di essi. La frequenza può realizzarsi anche per accessi conseguiti in anni diversi e per cicli diversi.
2. Possono frequentare un corso preaccademico anche gli studenti iscritti ai corsi di alta formazione musicale, purché riferiti a discipline interpretative o compositive diverse.

Art. 18*(Equipotenze tra certificazioni dell'ordinamento previgente e livelli di competenza nella formazione preaccademica di nuova istituzione)*

1. In relazione ad ogni possibile dialogo tra la struttura di certificazioni dell'ordinamento previgente, secondo la distinzione di licenze e compimenti, e la struttura di certificazioni di competenza propria dell'ordinamento dei corsi preaccademici, si definisce il seguente

SCHEMA DI EQUIPOTENZE TRA PRECEDENTI E NUOVE CERTIFICAZIONI

Ordinamento previgente			Formazione di fascia <u>preaccademica</u>		
Riferimento corsi ordinamento previgente	Tipologia certificazione	Specifica definizione della certificazione	Corsi pre-accademici nuovo ordinamento	Livelli di competenza conseguiti	Settore disciplinare e disciplina strumentale
<i>Corsi: tutti gli strumenti, canto, composizione.</i>	Licenza	Teoria, solfeggio e dettato musicale	<i>Corsi: tutti gli strumenti, canto, composizione.</i>	Compimento studi di fascia preaccadem.	Teoria, ritmica e percezione musicale
<i>Corsi: fisarmonica, violino, viola, violoncello, flauto dolce, sassofono, canto</i>	Licenza	Pianoforte compl.	<i>Corsi: fisarmonica, violino, viola, violoncello, flauto dolce, sassofono, canto</i>	Compimento studi di fascia preaccadem.	Secondo strumento
<i>Corso: composizione</i>	Compimento inferiore	Lettura della partitura	<i>Corso: composizione</i>	Compimento studi di fascia preaccadem.	Lettura della partitura



<i>Corsi: chitarra, fisarmonica, organo, pianoforte, viola, violino, violoncello</i>	Idoneità promozione a IV anno	Strumento principale	<i>Corsi di: chitarra, fisarmonica, organo, pianoforte, viola, violino, violoncello</i>	Compimento Primo Ciclo	Strumento caratterizzante
<i>Corsi: chitarra, fisarmonica, organo, pianoforte, viola, violino, violoncello</i>	Compimento inferiore	Strumento principale	<i>Corsi di: chitarra, fisarmonica, organo, pianoforte, viola, violino, violoncello</i>	Compimento Secondo Ciclo	Strumento caratterizzante
			<i>Solo per corso di organo</i>	Compimento studi di fascia preaccadem.	Teorie dell'armonia e analisi
<i>Corsi: chitarra, fisarmonica, organo, pianoforte, viola, violino, violoncello</i>	Idoneità promozione a VIII anno	Strumento principale	<i>Corsi: chitarra, fisarmonica, organo, pianoforte, viola, violino, violoncello</i>	Compimento studi di fascia preaccadem.	Strumento caratterizzante
<i>Corso: composizione</i>	Idoneità promozione a III anno	Disciplina principale composizione	<i>Corso: composizione</i>	Compimento Primo Ciclo	Composizione
<i>Corso: composizione</i>	Compimento inferiore	Disciplina principale composizione	<i>Corso: composizione</i>	Compimento studi di fascia preaccadem.	Composizione
<i>Corso: arpa</i>	Promozione a IV	Strumento principale	<i>Corso: arpa</i>	Compimento Primo Ciclo	Strumento caratterizzante
<i>Corso: arpa</i>	Promozione a VI	Strumento principale	<i>Corso: arpa</i>	Compimento Secondo Ciclo	Strumento caratterizzante
<i>Corso: arpa</i>	Compimento inferiore	Strumento principale	<i>Corso: arpa</i>	Compimento studi di fascia preaccadem.	Strumento caratterizzante
<i>Corso: percussioni</i>	Promozione a III	Strumento principale	<i>Corso: percussioni</i>	Compimento Primo Ciclo	Strumento caratterizzante
<i>Corso: percussioni</i>	Promozione a IV	Strumento principale	<i>Corso: percussioni</i>	Compimento Secondo Ciclo	Strumento caratterizzante
<i>Corso: percussioni</i>	Compimento inferiore	Strumento principale	<i>Corso: percussioni</i>	Compimento studi di fascia preaccadem.	Strumento caratterizzante
<i>Corso: flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, flauto dolce, contrabbasso</i>	Idoneità, promozione a III anno	Strumento principale	<i>Corso: flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, flauto dolce</i>	Compimento Primo Ciclo	Strumento caratterizzante



<i>Corso: flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, flauto dolce</i>	Idoneità, promozione a IV anno	Strumento principale	<i>Corso: flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, flauto dolce</i>	Compimento Secondo Ciclo	Strumento caratterizzante
<i>Corso: flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, flauto dolce</i>	Compimento inferiore	Strumento principale	<i>Corso: flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, flauto dolce</i>	Compimento studi di fascia preaccadem.	Strumento caratterizzante
<i>Corso: Canto</i>	Idoneità, promozione a II anno	Disciplina principale Canto	<i>Corso: canto</i>	Compimento Secondo Ciclo	Canto
<i>Corso: Canto</i>	Compimento inferiore	Disciplina principale Canto	<i>Corso: canto</i>	Compimento studi di fascia preaccadem.	Canto
<i>Corso: corno, tromba, trombone</i>	Idoneità, promozione a II anno	Strumento principale	<i>Corso: corno, tromba, trombone</i>	Compimento Primo Ciclo	Strumento caratterizzante
<i>Corso: corno, tromba, trombone</i>	Idoneità, promozione a III anno	Strumento principale	<i>Corso: corno, tromba, trombone</i>	Compimento Secondo Ciclo	Strumento caratterizzante
<i>Corso: corno, tromba, trombone</i>	Compimento inferiore	Strumento principale	<i>Corso: corno, tromba, trombone</i>	Compimento studi di fascia preaccadem.	Strumento caratterizzante
<i>Corsi: tutti gli strumenti, canto, composizione.</i>	Licenza	Storia della musica	<i>Corsi: tutti gli strumenti, canto, composizione.</i>	Compimento studi di fascia preaccadem.	Storia della musica
<i>Tutti gli strumenti, canto</i>	Licenza	Cultura musicale generale (Armonia compl.)	<i>Tutti gli strumenti, canto</i>	Compimento studi di fascia preaccadem.	Teorie dell'armonia e analisi
<i>Corsi: Canto, Composizione</i>	Licenza	Letteratura poetica e drammatica	<i>Corsi: Canto, Composizione</i>	Compimento studi di fascia preaccadem.	Letteratura poetica e drammatica (se è previsto)